

Trasferimento del Sert nel nuovo ospedale, Barberini: «Facciamo presto»

FOLIGNO - «Bene l'impegno finalmente assunto dal direttore della Usl 2, Sandro Fratini, a trasferire il Sert di Foligno dalla contestata sede di viale Ancona all'ospedale cittadino, che va a rimediare una scelta sbagliata seppure utile a dare una prima riposta a un servizio che necessitava di spazi più ampi e attrezzati, ma passi subito dalle parole ai fatti e non si lasci condizionare da chi, come alcuni esponenti del centrodestra folignate e umbro, vuole pretestuosamente lasciare tutto come sta: si tratta di una scelta di civiltà e di economicità».

Lo afferma il consigliere regionale del Partito democratico Luca Barberini, tra i primi a contestare la scelta della Usl 2 di stabilire il Sert di Foligno in viale Ancona, «una delle principali vie d'accesso alla città, lontana dall'ospedale, zona prevalentemente residenziale che ospita una delle scuole elementari e d'infanzia più frequentate del territorio folignate», definendola «sbagliata, inopportuna, non condivisa dai cittadini», portando il caso all'attenzione del **Consiglio regionale** e sollecitando più volte l'azienda sanitaria locale a «revo- care l'oneroso contratto di af-

fitto stipulato e a trovare una sede più idonea e meno dispendiosa». Ora il consigliere Barberini spinge per passare subito dalle parole ai fatti, senza condizionamenti per le polemiche che sono nate in questi giorni.

Barberini afferma anche che «spostando la sede del Sert all'interno dell'ospedale, la Usl 2 risparmierebbe oltre 100mila euro l'anno e si metterebbe finalmente in atto la deliberazione del Consiglio comunale di Foligno, datata 31 dicembre 2009, di ubicare questo servizio sanitario in prossimità dell'ospedale».

